



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

22 luglio 2022 – N. 02/2022



→ INFO DALL'EUROPA → BANDI APERTI:

Commissione europea - Programma Interreg Euro Med 2021-2027 – Bando per progetti tematici

Commissione europea - Interreg Italia - Francia (ALCOTRA) 2021/2027: al via la nuova programmazione e apertura Bando per la Selezione di Progetti Singoli («NUOVE SFIDE» e «GOVERNANCE»)

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2022

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - PNRR M2C1 Inv. 3.2 Green Communities, Avviso Pubblico "Green Communities"

ENEL CUORE Onlus - Sostegno di iniziative e progetti da parte di Enel Cuore

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo

Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale - "Sportello della Solidarietà"

Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Next Generation WE - II Edizione

Fondazione Compagnia di San Paolo - Traiettorie solidali. Vicini a chi arriva dal conflitto

Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Next Generation YOU

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Bando "FUTURA" 2022

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Bando "Storia e Memoria" 2022

Fondazione CRC - Bando Attrazione Risorse Europee - Misura di cofinanziamento per programmi a gestione diretta UE e cooperazione territoriale europea

Commissione europea - Programma Interreg Euro Med 2021-2027 – Bando per progetti tematici

Il Programma di cooperazione transnazionale EuroMed è la prosecuzione nella programmazione interreg 2021-2027 del Programma MED 2014-2020. L'obiettivo principale del Programma consiste nel contribuire alla transizione verso una società climaticamente neutra e resiliente, contrastando l'impatto dei cambiamenti globali sulle risorse del Mediterraneo e garantendo una crescita sostenibile nonché il benessere dei suoi cittadini. Vi partecipano 69 regioni di 14 Paesi di cui 10 Paesi membri dell'Unione Europea e 4 Paesi IPA.

Il programma è articolato in tre priorità che sono associate agli obiettivi di *policy* e agli obiettivi specifici selezionati dai Paesi partecipanti, nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027:

Priorità 1 Smarter Mediterranean (Policy Objective 1)

SO 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Priorità 2 Greener Mediterranean (Policy Objective 2)

- SO 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
- SO 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
- SO 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Priorità 3 Better Mediterranean governance (ISO 1)

- 6.6 Una migliore *governance* della cooperazione.

Per rafforzare l'approccio strategico volto a raggiungere concretamente l'obiettivo generale del Programma sono state identificate **4 Missioni**. Tali missioni sono: 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa; 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio; 3. Promuovere spazi abitativi verdi; 4. Migliorare il turismo sostenibile. Il Programma individua la correlazione tra missioni e priorità:

- Missione *Strengthening an innovative sustainable economy*: SO 1.1 e SO 2.6;
- Missione *Protecting and valorising the natural environment and heritage*: SO 2.4 e SO 2.7;
- Missione *Promoting green living area*: SO 2.4;
- Missione *Enhancing sustainable tourism*: SO 1.1, SO 2.4, SO 2.6, SO 2.7.
- ISO 1 (6.6) è trasversale a tutte le missioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi del Programma sono state individuate due tipologie di progetti a loro volta articolate in sottocategorie:

Progetti Tematici, per raggiungere gli obiettivi delle priorità 1 e 2, articolati in 4 categorie;

- *Studio*, progetti di analisi per affrontare meglio una questione tematica e innescare lo sviluppo di nuovi strumenti, politiche, strategie e piani d'azione.
- *Test*, progetti di sperimentazione di strumenti comuni, politiche, strategie e piani d'azione già sviluppati per validare soluzioni concrete da trasferire in contesti applicativi;
- *Trasferimento*, progetti di ottimizzazione e condivisione di strumenti, politiche, strategie e piani d'azione comuni convalidati affinché le parti interessate li adottino;
- *Progetti territoriali strategici*, progetti esecuzione di studi, sperimentazione di soluzioni e trasferimento dei risultati affrontando i temi strategici di una specifica tipologia di territorio.

Progetti di governance, rientrano nella priorità 3, articolati in due tipologie;

- *Comunità Tematiche (Thematic Community Project)*, progetti di facilitazione degli scambi e dello sviluppo di sinergie tra progetti tematici. Sviluppo di conoscenze tecniche incorporando i risultati dei progetti e strategie per supportare l'efficace trasferimento dei loro risultati ad altri territori o *stakeholder*;
- *Dialogo Istituzionale (Institutional Dialogue Projects)*, progetti di supporto ad una cooperazione efficace tra tutti i soggetti interessati dalle missioni del Programma nel Mediterraneo. Ottimizzazione delle condizioni per il trasferimento e l'integrazione dei risultati del progetto in pratiche e politiche pubbliche per migliorare la *governance* a livello transnazionale all'interno e al di fuori dell'area del Programma.

L'attuale bando aperto è stato pubblicato il 27 giugno guardanti le **priorità 1 e 2** del programma, ovvero "Smarter and Greener Mediterranean".

I proponenti avranno tempo fino al 27 ottobre 2022 per trasmettere via JEMS le proposte progettuali. Il bando è composto da quattro Avvisi, uno per ciascuna Missione del Programma. I proponenti dovranno obbligatoriamente indirizzare la propria proposta verso una Missione e - all'interno di questa - verso un Obiettivo Specifico. Un corretto approccio ai bandi del Programma Interreg Euro-MED dovrà tener conto dei seguenti suggerimenti proposti dal Programma stesso:

- ogni proposta progettuale dovrà essere costruita in modo tale da considerare i risultati dei progetti finanziati nella programmazione 2014-2020 (ogni Avviso/Missione segnala una lista di quelli maggiormente significativi);

- ogni progetto dovrà integrare tra le proprie attività anche attività di coordinamento con la comunità tematica istituita per ciascuna Missione e con i progetti di *governance (Thematic Community Project and*

Institutional Dialogue project e) approvati per ciascuna Missione;

- ogni progetto dovrà impostare il proprio piano di attività in modo tale da risultare sinergico alla *Result Amplification Strategy* adottata dal Programma.

Il partenariato previsto deve includere partner istituzionali e scientifici misti a seconda degli obiettivi del progetto e si differenzia per tipologia di progetto: per i progetti di studio e i progetti di trasferimento il partenariato non dovrebbe superare gli 8 partner; per i progetti di test il partenariato non dovrebbe superare i 10 partner.

Il bando ha una dimensione finanziaria di circa **86 Milioni di euro**.

Il budget è suddiviso fra le 4 missioni secondo i seguenti importi:

- Missione 1: 27 MEUR; saranno finanziati 10/12 progetti
- Missione 2: 21 MEUR; saranno finanziati 10/12 progetti
- Missione 3: 17 MEUR; saranno finanziati 8/10 progetti
- Missione 4: 21 MEUR; saranno finanziati 10/12 progetti

Scadenza

27 ottobre 2022

Commissione europea - Interreg Italia - Francia (ALCOTRA) 2021/2027: al via la nuova programmazione e apertura Bando per la Selezione di Progetti Singoli («NUOVE SFIDE» e «GOVERNANCE»)

La nuova programmazione ALCOTRA 2021-27 ha ricevuto il via libera della Commissione europea e si divide in cinque obiettivi: rendere dinamica l'economia nello spazio Alcotra (attraverso ricerca, sviluppo e innovazione), rispondere alle sfide ambientali (con focus su biodiversità, energia rinnovabile, mobilità, resilienza ai cambiamenti climatici), rispondere alle conseguenze della crisi sanitaria (istruzione, salute, turismo e cultura), sperimentare nuove forme di cooperazione territoriale e superare gli ostacoli transfrontalieri.

Essa copre il territorio alpino tra la Francia e l'Italia. La Regione Alvernia-Rodano-Alpi, Autorità di Gestione del Programma Interreg VI-A Francia-Italia ALCOTRA, ha proposto al Comitato di sorveglianza dell'8 luglio 2022 l'apertura di un primo nuovo bando per i progetti singoli. Questo bando ha l'obiettivo di sostenere nuovi progetti rispondenti alla strategia decisa per la zona transfrontaliera presentata nel programma operativo 2021-2027.

Inizia così una nuova sfida per i prossimi sette anni in cui l'area transfrontaliera dovrà rispondere alle

esigenze del territorio per "Un'Europa più intelligente" (OP1), "Un'Europa più verde" (OP2), "Un'Europa più sociale" (OP4) e "Un'Europa più vicina ai cittadini" (OP5).

Il nuovo bando (pubblicato il 18 luglio c.m.) ha scadenza in dicembre. Il bando è composto da due sezioni: **Nuove sfide e Governance**. L'obiettivo della sezione "**Nuove sfide**" è di sostenere nuovi progetti (OP 1-2-4) che rispondano alla strategia concordata per la zona transfrontaliera come presentata nel nuovo Programma, con un budget dedicato pari a 25 milioni di euro. L'obiettivo della sezione "**Governance**", con un budget dedicato pari a 2 milioni di euro, è di contribuire a ridurre gli ostacoli transfrontalieri e dare un contributo alla nuova politica transfrontaliera franco-italiana.

I territori ammissibili sono le zone NUTS III transfrontaliere: per l'Italia la Regione Autonoma Valle d'Aosta e le Province di Cuneo e di Imperia e la Città metropolitana di Torino; per la Francia i Dipartimenti dell'Alta Savoia, della Savoia, delle Alte Alpi, delle Alpi di Alta Provenza e delle Alpi Marittime.

Nuove sfide

Obiettivi specifici:

- Cogliere i vantaggi della digitalizzazione a favore dei cittadini, delle imprese, delle organizzazioni di ricerca e dei governi
- Sviluppare competenze in specializzazione intelligente, transizione industriale e imprenditorialità
- Promuovere l'energia rinnovabile in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità in essa stabiliti
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la riduzione del rischio di disastri e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi
- Migliorare la protezione e la conservazione della natura e della biodiversità e rafforzare le infrastrutture verdi, soprattutto nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
- Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile come parte della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio
- Migliorare la parità di accesso a un'istruzione di qualità e inclusiva, alla formazione e ai servizi di apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, compresa la promozione della resilienza nell'apprendimento a distanza e nell'e-learning
- Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria primaria, e promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella familiare o comunitaria

- Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

Il costo totale di un progetto non può superare 2 M€ di costo totale. Il progetto può superare tale importo fino ad un massimo di 3M€ solo se effettua investimenti infrastrutturali e coinvolge un partenariato composto da almeno 2 partner italiani e 2 partner francesi. In tal caso, adeguata motivazione dovrà essere presentata nel formulario di candidatura.

Tasso di cofinanziamento FESR: 80% massimo della spesa totale ammissibile.

Durata massima dei progetti: 36 mesi dalla data di notifica della sovvenzione FESR.

Governance

I progetti finanziati devono essere in linea con le sfide identificate nell'ambito della priorità "Superare i principali ostacoli amministrativi nell'area ALCOTRA" come indicato nel Programma Operativo.

A titolo esemplificativo, i progetti finanziati possono trattare di:

- soluzioni che permettano di superare gli ostacoli normativi ed amministrativi che hanno, finora, impedito lo sviluppo di scambi transfrontalieri e di incrementare il bilinguismo dei cittadini;
- soluzioni che permettano di promuovere l'interoperabilità e le iniziative di cooperazione e mobilità in ambito sanitario (sistemi sanitari nella zona transfrontaliera in grado di assicurare le cure a pazienti transfrontalieri, collaborazioni tra personale, ecc.) e nel campo dei trasporti (mobilità sostenibile che favorisce la multimodalità per ridurre l'isolamento delle zone rurali e di montagna);
- governance transfrontaliera per migliorare il quadro normativo e amministrativo e l'efficienza degli interventi congiunti nell'ambito della gestione delle catastrofi naturali e dei rischi e per sostenere le interconnessioni tra governance del Programma ALCOTRA e di EUSALP;
- soluzioni innovative al fine di superare le divergenze nell'ambito della formazione; riconoscimento dei diplomi e delle competenze ed elaborazione di nuove opportunità di sviluppo di formazioni di tipo binazionale e creazione di nuovi diplomi;
- azioni di accompagnamento del partenariato ALCOTRA: azioni di formazione alle lingue; sensibilizzazione alle specificità di ciascuno stato membro in materia amministrativa, giuridica o politica; presentazione di rapporti tematici che permettono una nuova acculturazione dei membri delle istanze. Lavoro congiunto sull'osservazione territoriale transfrontaliera e messa in rete degli organismi di osservazione territoriale di entrambi i lati della frontiera per studiare meglio le evoluzioni dello spazio transfrontaliero.

Ogni progetto proposto nell'ambito del Programma ALCOTRA è presentato da un insieme di beneficiari che compongono il partenariato e prevede la partecipazione di almeno un beneficiario francese e uno italiano.

Scadenza

15 dicembre 2022 ore 12.00

Commissione europea - Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2022

Il Corpo europeo di solidarietà è il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.

Il Programma è costruito sui risultati di oltre 25 anni di programmi europei nel settore della gioventù e della solidarietà, in particolare sul successo del Servizio volontario europeo; dal 2018 ha creato preziose opportunità per i giovani e le organizzazioni di tutta Europa, coinvolgendoli in un'ampia gamma di attività di solidarietà, accessibili e di alta qualità, che hanno contribuito a generare cambiamenti sociali positivi nelle rispettive comunità.

Con un bilancio di oltre un miliardo di Euro, il nuovo Programma pone un'enfasi ancora maggiore sull'inclusione, incoraggiando e facilitando la partecipazione dei giovani con minori opportunità; nutre anche l'ambizione di essere più digitale, più verde, più sostenibile.

Possibili azioni:

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. Si può presentare domande per ottenere: *Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; o Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.*

Il programma è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord).

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner.

I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nell'apposito Portale del Corpo europeo di solidarietà. I giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono

partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni.

L'entità della sovvenzione è variabile a seconda della tipologia di progetto.

Bando 2022 - scadenze per il secondo semestre 2022:

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022**

- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022**

- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**

- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: *può essere richiesto in qualsiasi momento.*

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - PNRR M2C1 Inv. 3.2 Green Communities, Avviso Pubblico "Green Communities"

L'oggetto dell'Avviso è l'individuazione di almeno 30 proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 *Green Communities*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Le Green Communities (GC) sono comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio. Le GC, inoltre, possono instaurare un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane e saranno finanziate nell'elaborazione, nel finanziamento e nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale. I piani di sviluppo sostenibile devono includere in modo integrato:

- a. la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- b. la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- c. la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d. lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- e. la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f. l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g. lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);

- h. l'integrazione dei servizi di mobilità;
- i. lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

Chi può partecipare: le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:

- a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
- b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs. 267/2000;
- c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
- d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere nello sviluppo della Green Communities altri Enti pubblici.

Le aggregazioni di cui sopra, comunque denominate e costituite, dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto, ovvero il Comune che assume il ruolo di richiedente e capofila (d'ora in poi per tutti Ente richiedente).

Dotazione finanziaria: € 129.000.000,00 con un importo minimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari ad € 2.000.000 ed un importo massimo concedibile (comprensivo di IVA) pari ad € 4.300.000 per ciascuna singola proposta d'intervento, nei limiti degli importi di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome.

Scadenza
16 agosto 2022

ENEL CUORE Onlus - Sostegno di iniziative e progetti da parte di Enel Cuore

Enel Cuore onlus nasce nel 2003 per aiutare le organizzazioni non profit a realizzare iniziative sociali con l'obiettivo di cautelare il benessere della persona e della famiglia nella comunità in cui Enel opera. In particolare, Enel Cuore eroga contributi a sostegno di iniziative focalizzate verso ambiti specifici, quali l'infanzia, i giovani e la terza età, focalizzate a garantire a soggetti svantaggiati: la salute e il benessere, un'istruzione di qualità, l'integrazione e l'autonomia lavorativa ed economica.

I progetti devono essere volti alla creazione di opportunità in favore di persone di tutte le età, con particolare attenzione alle generazioni future e a coloro che vivono in condizioni di fragilità e/o di disuguaglianza sociale (es. bambini, giovani, persone anziane, famiglie, persone con disabilità, donne vittime di violenza, migranti, etc).

Possono essere presentati progetti negli ambiti:

- Cultura dell'educazione: progetti che mirano a creare e scoprire talenti, abilità, capacità, competenze, comportamenti utili per lo sviluppo e la crescita (attraverso attività sociali, culturali, sportive, ricreative, formative, ecc) con particolare attenzione alle iniziative che hanno un obiettivo di contrasto all'abbandono scolastico e alle disuguaglianze educative, dunque che si focalizzano su un target di bambini e giovani in condizioni socio-economiche difficili.
- Inserimento sociale e percorsi di accompagnamento all'autonomia: progetti di formazione in grado di stimolare processi di accompagnamento, riqualificazione e reinserimento lavorativo delle persone più fragili.
- Povertà e inclusione sociale: servizi di accoglienza e assistenza ad adulti in situazione di estrema difficoltà; interventi a sostegno di famiglie mono genitoriali e dei minori, iniziative per potenziare l'autonomia di persone con disabilità e progetti di "housing sociale".
- Tutela della salute: progetti di riqualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari; interventi di costruzione, adeguamento ed equipaggiamento di strutture ospedaliere; percorsi di formazione di personale sanitario e iniziative di accoglienza a famiglie con persone malate e a supporto dei caregiver.

NON rientrano tra le iniziative ammissibili le Campagne di sponsorizzazione, l'Attività di ricerca e gli Eventi di comunicazione.

Possono presentare progetti Enti non profit che svolgono in via esclusiva o principale un'attività di utilità sociale e/o di interesse generale.

Non sono indicati importi minimi o massimi finanziabili. Le erogazioni sono intese a carattere di cofinanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Tuttavia vengono privilegiati progetti per cui sia stata effettuata una ricerca fondi al fine di garantire sostenibilità economica in un'ottica di programmazione pluriennale e di ricerca di autonomia.

Senza scadenza

Si possono presentare progetti durante tutto l'arco dell'anno

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo

Lo Statuto di Intesa Sanpaolo S.p.A. prevede la possibilità di destinare, tramite il "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", una quota degli utili distribuibili alla beneficenza e al sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l'utilità sociale e il valore della persona.

AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI – LINEE GUIDA 2021-2022

La ripartizione delle risorse annuali tra le quattro Aree di intervento del Fondo privilegia quella Sociale (ambito nazionale ed internazionale), a cui sono destinate la maggior parte dei fondi disponibili. Seguono le erogazioni in favore dei progetti religiosi, sociali e di ricerca.

1. AREA SOCIALE - Il Fondo per il biennio 2021-2022 intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- Supporto psicologico ai malati di Covid e ai soggetti maggiormente colpiti dalla pandemia;
- Formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, con particolare attenzione per le nuove povertà;
- Supporto agli adolescenti e ai giovani in situazione di fragilità.

Il Fondo rimane aperto a interventi utili a supportare anche altri temi. In particolare:

- povertà educativa;
- violenza intrafamiliare;
- povertà sanitaria e malattie;
- disabilità fisica e intellettiva;
- sport dilettantistico inclusivo, solo a livello di Liberalità territoriali (richieste fino a 5.000 euro);
- progetti sociali che si caratterizzano anche per i loro risvolti culturali.

2. AREA RELIGIOSA – Destinatari dei contributi del Fondo in questa area sono gli enti religiosi di qualsiasi credo o fede. Gli interventi supportati riguardano principalmente progetti di beneficenza improntati su una visione solidaristica e di centralità della persona e nei quali prevale la natura sociale dell'intervento.

3. AREA RICERCA – L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei progetti di ricerca (in qualunque settore delle scienze e della tecnologia) che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a 5.000 euro).

Possono presentare richiesta di contributo enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti.

Le erogazioni liberali si distinguono, sulla base del contributo richiesto, in:

- **liberalità centrali:** di importo superiore a euro 5.000 fino a un massimo di euro 500.000, sono destinate al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza;
- **liberalità territoriali:** di importo massimo pari a

euro 5.000 sono indirizzate al sostegno di progetti di diretto impatto locale e a iniziative orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale; esse sono gestite e autorizzate, in modo decentrato, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.

Senza scadenza

Si possono presentare progetti durante tutto l'arco dell'anno.

Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale - "Sportello della Solidarietà"

La Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale opera a livello internazionale, senza alcun vincolo territoriale e con una prospettiva mediterraneo-centrica per la promozione, la realizzazione e la diffusione di iniziative di valore sociale, culturale, formativo ed artistico.

Lo *Sportello della Solidarietà* nasce con l'obiettivo di sostenere e incentivare la realizzazione di iniziative di natura sociale fondate sui valori della solidarietà, della mutualità, dell'inclusione e della promozione sociale di gruppi svantaggiati.

La Fondazione ha stabilito di dare priorità alle seguenti aree di intervento:

- progetti che riguardano le *malattie rare* (nel campo della ricerca scientifica);
- progetti riguardanti l'*assistenza socio-sanitaria ai malati* e il sostegno ai loro familiari;
- progetti che investono la problematica dell'avvio al *lavoro dei giovani*;
- progetti che prevedono l'organizzazione di *percorsi formativi per disabili e immigrati* finalizzati al loro inserimento lavorativo e organizzati da Enti di comprovata e pluriennale esperienza nel settore;
- progetti finalizzati alla *riscoperta delle arti e dei mestieri* anche attraverso programmi di istruzione e formazione.

Tutti gli Enti pubblici o privati (es. associazioni, comitati, fondazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti religiosi...) che operano nell'area di intervento riconducibile esclusivamente al Territorio Nazionale ed ai Paesi del Mediterraneo e che non hanno fini di lucro possono partecipare.

I contributi sono per un importo da un minimo di 50.000 euro ad un massimo di 100.000 euro. Verranno prese in considerazione solo le iniziative che prevedono una compartecipazione – con fondi propri o con contributo di terzi – pari ad un minimo del 10% del costo totale previsto.

Scadenza

Lo sportello opera attraverso un bando aperto, senza scadenza.

Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Next Generation WE - II Edizione

Il Bando *Next Generation WE* (seconda edizione) contribuisce a rafforzare le condizioni affinché gli enti pubblici territoriali del Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) possano gestire in maniera efficace ed efficiente le opportunità di finanziamento rese disponibili dal PNRR e/o attraverso risorse europee, nazionali e regionali. La finalità del Bando è aiutare gli enti pubblici territoriali del Nord-Ovest nell'acquisizione di competenze e nel rafforzamento della loro struttura tecnica. In chiave prospettica, la Compagnia di San Paolo desidera contribuire a rendere le amministrazioni locali maggiormente "a prova di futuro".

Gli obiettivi specifici del Bando sono i seguenti:

- sostenere progetti rilevanti per il territorio aventi i requisiti di finanziabilità nell'ambito delle risorse disponibili attraverso il PNRR e/o a programmi europei, nazionali e regionali;
- promuovere azioni con elevate caratteristiche di effetto leva, in cui il ritorno per gli enti pubblici beneficiari, e per le comunità che essi servono superi di gran lunga il valore del contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo per la copertura dei costi dei diversi livelli di progettazione;
- stimolare la costruzione di partnership tra enti pubblici territoriali volte ad espandere la scala di progettazione e implementazione degli interventi, creando così "ponti" tra territori che presentano esigenze ed aspirazioni complementari o simili;
- rafforzare le competenze e l'esperienza del personale degli enti pubblici territoriali, creando un asset in termini di know-how assorbito e valorizzabile;
- favorire una maggiore centralità della progettazione affinché essa abbia un ruolo riconosciuto e codificato che permetta di accelerare in maniera sistematica il percorso dall'idea al cantiere.

Il Bando è rivolto agli enti pubblici territoriali – con esclusivo riferimento a singoli Comuni e Unioni di Comuni (ivi comprese le comunità montane), Città Metropolitane e Province – di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In particolare, si evidenzia che, nel caso siano individuate opportunità di finanziamento rivolte a soggetti diversi da quelli qui ammissibili, la candidatura sul *Bando Next Generation We* dovrà comunque essere presentata in qualità di capofila dall'Ente pubblico territoriale di riferimento (Comune, Unione di Comuni, Comunità montana, Città Metropolitana e Provincia).

Sono ammesse candidature multiple in qualità di partner, anche come collaborazione di più Comuni. È auspicabile e si ritiene meritevole che la proposta presentata dai suddetti enti venga strutturata in partnership con altri soggetti del territorio coinvolti nell'intervento (enti pubblici, enti del terzo settore, soggetti profit, stakeholder locali di tipo sociale, etc.). Con riferimento al periodo di apertura del presente Bando, è possibile candidare:

- una sola proposta se il soggetto proponente ha una popolazione inferiore ai 50.000 abitanti,
- due proposte, se il soggetto proponente ha una popolazione compresa tra i 50.000 e i 150.000 abitanti,
- quattro proposte, se il soggetto proponente ha una popolazione superiore ai 150.000 abitanti.

Il Bando non contiene vincoli e/o indicazioni settoriali, ferma restando la coerenza con i 6 assi prioritari di intervento del PNRR. Le proposte possono, quindi, avere una matrice tecnologica, infrastrutturale o anche sociale, culturale o di sviluppo del territorio.

Il contributo richiesto per ciascuna proposta dovrà essere modulato sulla base dell'entità dell'intervento e del livello di approfondimento della proposta di intervento avanzata, documentabile anche sulla base della presentazione di preventivi, comunque fino ad un massimo di 80.000 euro. La Compagnia di San Paolo si riserva la possibilità di rivedere gli importi richiesti in sede di valutazione delle proposte. In considerazione della natura del Bando non sono richiesti cofinanziamenti agli Enti che propongono le iniziative. Al fine di assicurare il coinvolgimento di una pluralità di soggetti appartenenti alle comunità locali nei processi di cambiamento dei territori, almeno il 10% del contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo deve essere impiegato per la contrattualizzazione di professionisti specializzati in progettazione partecipata degli interventi.

Scadenza

È possibile candidarsi entro le ore 13.00 del **31 dicembre 2022**.

Fondazione Compagnia di San Paolo - Traiettorie solidali. Vicini a chi arriva dal conflitto

La Compagnia di San Paolo intende valorizzare la forte mobilitazione civile e istituzionale espressa dai territori di riferimento, per la rapidità con cui i cittadini e soggetti hanno saputo organizzarsi, la capacità di risposta che hanno dimostrato, il grande potenziale di risorse e disponibilità che si è rivelato essere presente nei contesti di riferimento della Fondazione. Potenziale tanto necessario quanto prezioso per fronteggiare questa crisi nel medio lungo periodo, auspicabilmente in stretto raccordo con le risposte pubbliche.

L'attenzione verso i soggetti della società civile che si sono mobilitati è motivata dalla consapevolezza che si tratti di una pluralità di realtà mosse da ragioni diverse (a titolo di esempio rapporti in essere con le popolazioni delle zone interessate dal conflitto, provenienza dalle stesse aree geografiche, percezione di una "vicinanza" a questo conflitto e possibilità di poter offrire il proprio aiuto concreto grazie alla prossimità geografica) e non sempre ricompresi nelle reti locali che, in questi anni, si sono impegnate in azioni di accoglienza. Il riconoscimento del lavoro importante che stanno svolgendo e della testimonianza di impegno civile che stanno mostrando si accompagna alla consapevolezza che, per garantire questa disponibilità per tempi medio lunghi, sia necessario offrire un supporto in questa fase di forte esposizione e contribuire a creare le condizioni affinché questa preziosa mobilitazione dal basso possa raccordarsi e integrarsi con le risposte istituzionali a fronte di un bisogno di cui si faticano a prefigurare evoluzioni, tempi e contorni.

Con il presente bando si intende: sostenere quanti si trovano ad affrontare bisogni della popolazione in fuga a cui faticano a dare risposta nel quadro del sistema istituzionale e ordinario dei servizi; contribuire a rispondere a bisogni specifici di persone in condizione di fragilità o vulnerabilità; offrire supporto a chi potrebbe, essendo punto di riferimento sul proprio territorio, sostenere con fatica questa esposizione per un periodo prolungato; contribuire a promuovere informazione e confronto sui temi della prevenzione dei conflitti e della pace.

Il Bando si rivolge ad enti del terzo settore ed enti religiosi, ovvero enti privi di scopo di lucro, ammissibili ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo secondo quanto indicato nelle Linee applicative del Regolamento delle attività istituzionali della Fondazione, che realizzano le proprie attività in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta, attivi o coinvolti in azioni di accoglienza e/o sostegno a persone in fuga dalla guerra in Ucraina, secondo le indicazioni riportate nella sezione "Iniziativa Ammissibili".

Il bando ha una disponibilità complessiva di € 700.000. Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 20.000 e dovrà essere commisurato ai bisogni a cui si intende dare risposta.

Scadenza

31 ottobre 2022

Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Next Generation YOU

Il Bando è orientato al rafforzamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta operanti nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta. La sua finalità generale è,

quindi, investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Gli obiettivi specifici del Bando sono i seguenti:

- massimizzare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto degli enti che operano sui territori di riferimento della Fondazione, anche nelle aree interne e montane, aiutandoli a crescere da un punto di vista organizzativo e gestionale e stimolando l'adozione di un approccio consapevole orientato allo sviluppo sostenibile;
- promuovere l'individuazione di modelli innovativi nei processi di trasformazione degli enti e nelle azioni che ne conseguiranno;
- favorire l'avvicinamento tra enti e professionisti dello sviluppo organizzativo, per concepire processi di analisi e di trasformazione strutturati mettendo a valore le competenze necessarie;
- preparare gli enti a nuove opportunità di sviluppo, posizionamento e fundraising, con particolare attenzione all'aumento delle possibilità di accesso alle risorse messe a disposizione dalla programmazione europea e dal PNRR e la maggiore autonomia economico-finanziaria che ne può derivare;
- favorire per la Fondazione la possibilità di entrare in relazione con nuovi ambiti di intervento e nuovi soggetti, allargando il proprio bacino di azione e individuando interlocutori con cui avviare ulteriori collaborazioni innovative e allineate alle linee strategiche della Fondazione;
- promuovere il senso diffuso di partecipazione alla sfida di contribuire collettivamente allo sviluppo equo, duraturo e sostenibile del territorio, allineato agli Obiettivi dell'Agenda 2030, all'Agenda europea 2021-2027 e alle Missioni del PNRR.

Il Bando è rivolto agli enti ammissibili ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo, secondo quanto indicato nelle Linee applicative del Regolamento delle attività istituzionali presenti sul sito web della Fondazione e in possesso dei seguenti requisiti:

- essere di natura privata, senza fini di lucro, oppure essere un ente di gestione delle aree naturali protette;
- operare in uno o più settori di interesse generale nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione;
- avere almeno una sede operativa in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta;
- essere stati legalmente costituiti almeno da due anni, alla data della presentazione della richiesta (a eccezione degli enti, costituitisi successivamente a tale data, che risultino da una trasformazione societaria di un precedente ente non lucrativo,

oppure di imprese sociali nate per iniziativa di altri enti non lucrativi e da essi interamente partecipate);

- o avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura / profilo professionale (soci retribuiti per la propria prestazione, dipendenti o collaboratori).

Il Bando è articolato in due fasi.

Fase 1

Per la Fase 1 del Bando si chiede la presentazione di una manifestazione d'interesse da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto dal Bando. Nella Fase 1, ogni attività relativa alla preparazione della manifestazione d'interesse sarà a carico degli enti candidati e dei consulenti. La Fase 1 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un primo contributo per elaborare l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo e il progetto esecutivo.

Fase 2

Potranno accedere alla Fase 2 gli enti che sono stati selezionati nella Fase 1. La Fase 2 richiederà la presentazione di un'analisi organizzativa, del piano strategico di sviluppo pluriennale e di un progetto esecutivo, elaborati dall'ente con il supporto del consulente strategico.

Gli enti che hanno superato la Fase 1 e che non hanno superato la Fase 2 del Bando Next Generation You in una delle edizioni precedenti potranno candidarsi nuovamente alla Fase 1 ricevendo, in caso di selezione, un contributo complessivo fino a un massimo di 5.000 euro.

La candidatura alla Fase 1 dovrà essere presentata da un ente singolo, che potrà proporre una sola candidatura.

Sono escluse candidature in partenariato; in caso di collaborazioni strategiche, fusioni e acquisizioni, gli enti identificati nella candidatura in modo nominativo dovranno dichiarare in forma scritta di essere informati che il loro nome è citato nella candidatura a questi fini.

Il budget complessivo a disposizione del Bando è di 5 milioni di euro.

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 euro per elaborare l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo e il progetto esecutivo.

Per la Fase 2 gli enti selezionati riceveranno un contributo fino a un massimo di 50.000 euro destinato a realizzare il progetto esecutivo, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale.

Scadenze

Fase 1 - Scadenza per la manifestazione d'interesse – Cut-off 1: **30 settembre 2022** – Cut-off 2: **31 dicembre 2022**.

-Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2 – Cut-off 1: 30 novembre 2022 – Cut-off 2: 28 febbraio 2023.

Fase 2 – 2023.

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Bando "FUTURA" 2022

Il bando ha l'obiettivo di sostenere progetti innovativi atti a promuovere il superamento di criticità ingenerate o accentuate dalla pandemia e prevenirne l'insorgenza, sviluppare la qualità della dotazione tecnologica e la riqualificazione delle infrastrutture, fornire il necessario sostegno per assicurare la salute psicofisica e superare situazioni di particolare fragilità, incentivare l'inclusione tra gli adolescenti e sviluppare processi di supporto alla disabilità.

Particolare attenzione è rivolta poi a mantenere e sviluppare benessere sociale e solidarietà.

DESTINATARI DEL BANDO: Tutte le scuole della provincia di Alessandria statali e paritarie. Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie, Licei, Istituti Tecnici e Professionali.

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati prevalentemente nella provincia di Alessandria.

Le risorse a disposizione dei progetti finanziabili con il presente bando ammontano a complessivi euro 200.000.

Scadenza

31 agosto 2022

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - Bando "Storia e Memoria" 2022

Esso è finalizzato a contribuire al recupero di beni culturali, intesi nella più vasta accezione del termine, situati nel territorio di operatività della Fondazione, attraverso una tipologia di cofinanziamento che assicuri la concreta realizzabilità progettuale; a favorire la divulgazione e fruizione del patrimonio artistico; ad avvicinare le giovani generazioni alla storia e alla memoria locali.

Con questo bando la Fondazione si pone l'obiettivo di contribuire al recupero di beni culturali, alla loro conservazione e valorizzazione e alla trasmissione alle nuove generazioni della storia e memoria del territorio e al consolidamento di progettualità in un'ottica di rete e creazione di sinergie.

Le richieste di contributo devono riguardare progetti rientranti nel settore d'intervento Arte, attività e beni culturali.

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati prevalentemente nella provincia di Alessandria.

DESTINATARI DEL BANDO: Enti ed associazioni private e pubbliche che operano nei settori oggetto del bando, nell'ambito del territorio di operatività della Fondazione e precisamente: a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153; b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; c) le imprese sociali di cui al D.lgs. 24 marzo 2006, n. 155; d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero; e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili al settore di intervento.

Si intende assegnare non più di un contributo per soggetto richiedente nella medesima sessione.

Le risorse a disposizione dei progetti finanziabili con il presente bando ammontano a complessivi euro 350.000.

Scadenza

30 settembre 2022

FONDAZIONE CRC - BANDO ATTRAZIONE RISORSE EUROPEE - Misura di cofinanziamento per programmi a gestione diretta UE e cooperazione territoriale europea

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo intende mettere a disposizione dei soggetti attivi nella programmazione territoriale della provincia delle risorse per il cofinanziamento di progettualità candidate su programmi a gestione diretta dell'Unione europea e della Cooperazione territoriale europea. L'obiettivo è di contribuire al finanziamento di azioni progettuali nell'ambito di programmi a gestione diretta dell'UE e della Cooperazione territoriale europea al fine di attrarre risorse aggiuntive che abbiano una valenza strategica per promuovere e rafforzare lo sviluppo del territorio.

Il bando mette a disposizione risorse finanziarie a titolo di cofinanziamento per progettualità del territorio, candidate nell'ambito di programmi a gestione diretta dell'UE e della Cooperazione Territoriale Europea. L'eventuale contributo della Fondazione è condizionato alla presenza di un bando che richieda un cofinanziamento e

Il presente bando ha uno stanziamento complessivo di 200.000 euro. L'entità del contributo dipende dalle

caratteristiche e dalle dimensioni del progetto e non è fissato un limite predefinito. La Fondazione valuterà di volta in volta la congruità dell'importo richiesto rispetto alle reali esigenze di progetto.

Scadenza

31 dicembre 2022, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

FONDAZIONE CRC - BANDO ATTRAZIONE RISORSE EUROPEE - Misura di progettazione per programmi a gestione diretta e cooperazione territoriale europea

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo intende mettere a disposizione dei soggetti attivi nella programmazione territoriale provinciale delle risorse finanziarie per sostenere la capacità progettuale in ambito europeo, favorendo così iniziative che possano promuovere lo sviluppo economico complessivo del territorio e del suo capitale sociale.

In questo periodo storico, l'Unione Europea offre difatti interessanti opportunità di finanziamento attraverso i suoi fondi e programmi a gestione diretta. La concorrenza per l'accesso a tali risorse richiede che si promuova una progettazione europea più consapevole e basata su opportune competenze tecniche e specialistiche. L'obiettivo del bando è sostenere azioni progettuali, co-finanziate dell'Unione europea, al fine di attrarre sul territorio risorse aggiuntive che abbiano una valenza strategica per promuovere e rafforzare lo sviluppo locale. Il bando mette a disposizione risorse finanziarie per coprire le spese di redazione di proposte progettuali da presentare nell'ambito di iniziative e programmi finanziati con fondi europei a gestione diretta, ovvero i fondi gestiti direttamente dalla Commissione europea e quelli della cooperazione territoriale europea.

Il presente bando ha uno stanziamento complessivo di 100.000 euro. La Fondazione cofinanzia l'80% dei costi totali ammissibili di progettazione entro il limite massimo di 8.000 euro nel caso in cui il richiedente sia capofila/coordinatore della proposta progettuale, 4.000 euro nel caso in cui il richiedente sia partner di progetto. Il richiedente si impegna a coprire il restante 20% con risorse proprie

Scadenza

31 dicembre 2022, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

LATEST NEWS!!



Co-funded by
the European Union

La nostra **agenzia eConsulenza** ha ideato ed avviato un nuovo progetto ERASMUS+ KA2... tutto dedicato al **GREEN!**

GREEN-COM: Green practices and Competences towards the Environmental sustainability"

Si tratta di un **Partenariato di collaborazione Small Scale** cofinanziato nell'ambito del **Programma Erasmus+ 2021-2027** (Azione chiave 2) volto a promuovere competenze Green e la sostenibilità ambientale

Gli obiettivi del **Progetto GREEN-COM** sono:

- *sviluppare un percorso di formazione sulle competenze green relative alla strategia del Green Deal dell'UE per contribuire alla professionalizzazione delle persone che lavorano nelle aree rurali*
- *la sperimentazione di un percorso formativo che offra una formazione professionale su misura indirizzata alla sostenibilità ambientale, alla green economy, all'economia circolare, agli impatti ambientali ed allo sviluppo rurale green.*

Sarà una opportunità per coloro i quali hanno la necessità di adeguare specifiche esigenze professionali e conoscere esempi di buone pratiche innovative nell'ambito della transizione verde.

Il progetto, iniziato il 1° maggio 2022, terminerà il 30 aprile 2023 e si sviluppa sull'area Piemontese (Italy) e della Central Region in Romania.

Verrà offerto un **"Corso GREEN-COM" gratuito**, attivato in parallelo nei 2 Paesi coinvolti con attività in presenza e lezioni/incontri online. I contenuti educativi e formativi sono in fase di definizione da parte delle organizzazioni

partecipanti insieme a esperti di pratiche verdi, accademici, formatori, imprenditori agricoli.

Il percorso didattico avrà inizio entro la fine di settembre 2022: STAY TUNED!! A breve sarà da noi pubblicato il programma e **chi interessato potrà iscriversi!**

Oltre ad **eConsulenza**, il progetto vede la partecipazione di: **Institutul de Cercetare-Dezvoltare pentru Montanologie Cristian-Sibiu-Romania** (Capofila), **ASOCIATIA AGROM-RO** (Romania), **Comitato Regionale Pro Loco Piemonte – Unpli Piemonte** (Italia).

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
europrogettazione@econsulenza.eu
info@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.

Spettabile destinatario, il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.

Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenerci dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.

Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: www.econsulenza.eu.

eConsulenza